

Bando: “BANDO NUOVA IMPRESA – Sportello 2024”

FINALITÀ:

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo attivano lo sportello 2023 del bando “Nuova Impresa” finalizzato a sostenere l’avvio di nuove imprese e l’autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l’erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese, mettendo a disposizione una dotazione pari a Euro 3.706.765,45.

SOGGETTI BENEFICIARI:

1) Micro, piccole e medie imprese - anche agromeccaniche:

- che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia;
- a decorre dal 1° giugno 2023;
- con partita IVA attiva nel termine massimo di dodici mesi precedenti all’iscrizione al Registro delle Imprese.

Non si considera nuova impresa l’attivazione di una nuova sede operativa sul territorio Lombardo da parte di imprese già esistenti.

2) Lavoratori autonomi

- con partita iva individuale;
- non iscritti al Registro delle Imprese;
- che hanno dichiarato l’inizio attività;
- che hanno la partita IVA attribuita dall’Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal 1° giugno 2023;
- che hanno il domicilio fiscale in Lombardia.

3) Professionisti ordinistici

- con partita IVA individuale attiva
- non iscritti al Registro delle Imprese
- che hanno dichiarato l’inizio attività da non oltre quattro anni dalla data della domanda al presente

Bando

- che hanno il domicilio fiscale in Lombardia.

Questi ultimi possono ottenere il contributo per avviare l’attività ordinistica dopo il periodo di praticantato e l’abilitazione professionale come da iscrizione al relativo Albo, conseguente all’esame di stato.

Sono escluse:

- le **attività A** (Agricoltura, silvicoltura e pesca) e **K** (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione Ateco 2007 e altresì quelli che svolgono attività primaria o prevalente di cui ai seguenti codici ATECO:
 - 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti - (sexy shop);

- 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
 - 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
 - 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
 - 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).
- le attività che abbiano presentato domanda a valere sul Bando Nuova Impresa 2022 e abbiano ottenuto un contributo, non può presentare una nuova domanda sul Bando Nuova Impresa 2023.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di Euro 10.000,00.

Il contributo è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ex art 28 del DPR 600/1973.

Investimento minimo Euro 3.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA.

Spese in conto capitale:

- a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);
- b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- c) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.

Spese in conto corrente:

- e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti:
 1. marketing e comunicazione;
 2. logistica;
 3. produzione;
 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa;
 5. contrattualistica;
 6. contabilità e fiscalità;
- g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- h) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
- i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV,

cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc)

Tutte le spese imputabili si intendono al netto dell’Iva.

Le spese devono:

- essere sostenute e quietanzate dopo la data di attribuzione della partita IVA all’Agenzia delle Entrate (**dal 1° giugno 2023** per i lavoratori autonomi con partita IVA e per le imprese entro il termine massimo di dodici mesi precedenti all’iscrizione al Registro delle imprese) **e fino al 31 dicembre 2024**;
- avere **importo non inferiore a 250,00 + iva** (del titolo di spesa)
- **investimento minimo Euro 3.000,00**;
- il budget di spesa può essere composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale.
- **non possono essere fornitori** di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Si precisa inoltre che l’impresa richiedente ai fini della partecipazione al presente bando e in relazione alle spese sostenute, non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda al Bando indicando tra i loro fornitori l’impresa richiedente stessa;
- per i professionisti ordinistici sono ammissibili esclusivamente le spese per l’avvio della professione ordinistica dopo il periodo di praticantato e l’abilitazione professionale conseguente all’esame di stato, *sostenute e quietanzate dopo la data di attribuzione della partita IVA* (entro il termine massimo di 4 anni precedenti alla data della domanda di contributo e fino alla data di presentazione della domanda di contributo) e in ogni caso per spese sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2024.

VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le imprese partecipanti devono ottenere un punteggio minimo di 40 punti e l’istruttoria tecnica verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. coerenza con le finalità della misura - 0-50 punti
2. interventi in ottica di innovazione, transizione verde e transizione digitale – 0-50 punti

Il contributo è concesso con procedura “a sportello” a rendicontazione:

tutte le spese dovranno essere sostenute e quietanzate **prima** della partecipazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La **presentazione delle domande** può avvenire **dalle ore 10:00 del 28 maggio 2024** fino al 15 aprile 2025, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

Le imprese interessate a ricevere maggiori informazioni e alla partecipazione possono contattare l’esperta in finanza agevolata, dott.ssa Paola Mezzera, Tel 392 36 26 055, email dott.mezzera@pmconseil.it.